

Non trascuriamo le montagne!



Dalla Mountain Partnership una petizione per la protezione delle montagne. RosaLaura Romeo (FAO): "le popolazioni di montagna hanno diritto a vivere in condizioni dignitose".

Un quarto della superficie della Terra è occupata da montagne. Un miliardo di persone le abita.

Sono la nostra riserva (circa il 70%) di acqua dolce, acqua che viene usata per scopi agricoli, industriali e civili non solo dagli abitanti "di alta quota", ma anche da chi risiede a valle. E ancora, foreste, legno, biodiversità, le montagne costituiscono un serbatoio di specie animali e vegetali senza paragoni.

Insomma, un ecosistema prezioso, fondamentale per l'equilibrio del pianeta e per la sussistenza di tante popolazioni che con la montagna vivono in simbiosi, popolazioni che spesso vivono dei frutti di un'agricoltura resa faticosa dalle difficili condizioni ambientali.

È per proteggere tutto questo che la **Mountain Partnership**, un'organizzazione che raccoglie più di 250 membri, fra governi e organizzazioni nazionali e internazionali, impegnati a lavorare insieme con l'obiettivo comune di uno sviluppo sostenibile della montagna di tutto il mondo, ha lanciato la sua petizione.

L'appello vuole sensibilizzare sull'importanza delle montagne per l'equilibrio del pianeta e per far sì che le popolazioni montane possano poter vivere con dignità i loro territori.

L'obiettivo è portare al tavolo di COP 21 il riconoscimento della montagna come ecosistema vulnerabile ai cambiamenti climatici e conseguentemente da proteggere.

Per aderire alla petizione è sufficiente

[seguire questo link;](#)

5000 firme (c'è tempo fino al

29 novembre) farà sì che il Ministero degli Esteri e quello dell'Ambiente portino la petizione, alla Conferenza plenaria sul Clima di Parigi.

"Vogliamo firmare questa petizione per affermare con forza che se non si proteggono le montagne ne risentirà l'intero pianeta. ? ha dichiarato

RosaLaura Romeo del segretariato

FAO Mountain Partnership intervenendo su

A Conti Fatti, trasmissione a cura della redazione di economy.cristiana.it e trasmessa da Radio Vaticana Italia.

"Oltretutto le popolazioni che vivono in montagna sono di gran lunga le più svantaggiate del pianeta: l'indice di malnutrizione, l'insicurezza alimentare, la mortalità infantile sono incredibilmente più alti rispetto ad altre zone proprio perché le distanze, il clima sfavorevole, l'agricoltura poco produttiva, la distanza dei mercati, la mancanza di infrastrutture, i pochi

investimenti, rendono la vita molto difficile. Riteniamo fondamentale che le popolazioni di montagna, abbiano gli stessi diritti delle popolazioni di pianura: è fondamentale che tutte le popolazioni possano avere accesso ad una vita dignitosa con cibo a sufficienza, cibo di qualità e nutritivo, con accesso ai servizi, all'istruzione, agli ospedali. Nella maggior parte dei casi le popolazioni di montagna vogliono vivere in montagna, devono però poterlo fare in condizioni di vita accettabili e dignitose"

Link:

<http://archivio.earthday.it/Ecosistemi-e-biodiversita/Non-trascuriamo-le-montagne>